

BREVI

Alitalia è una società «con un grande potenziale», mentre Etihad «è un gruppo molto forte e il mio unico ruolo è quello di favorire un accordo. Lo ha detto il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, in merito alle voci di una sua possibile nomina alla presidenza della compagnia aerea italiana.

Telecom Italia. Asati, l'associazione dei piccoli azionisti di Telecom, apprezza la raccomandazione del cda alla prossima assemblea di aprile per una futura governance caratterizzata da un board e un presidente con spiccata indipendenza. Ma la proposta può essere resa « incisiva solo da una adeguata ed effettiva metrica di misurazione delle azioni dei futuri consiglieri indipendenti ». L'associazione chiede inoltre che il futuro ceo non abbia un accentramento effettivo di poteri.

Txt e-Solutions ha registrato nel 2013 un utile netto di 4,6 milioni, in aumento del 14,4% rispetto all'anno precedente. I ricavi consolidati sono stati pari a 52,6 mln (+13%).

AdF. Mauro Pollio ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di a.d. e di consigliere di amministrazione.

Isagro ha archiviato il 2013 con una perdita netta pari a 4,3 milioni, in miglioramento rispetto all'utile di 0,4 mln registrato nel 2012. I ricavi consolidati

sono ammontati a 139,8 mln (-6%).

Prelios ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte di possibili acquirenti per il fondo immobiliare Olinda, ma non ha nominato nessun advisor per gestire la vendita. Lo afferma un comunicato del gruppo, anche su richiesta della Consob, dopo alcune notizie di stampa.

B.Popolare. Il cda ha deliberato di procedere con l'operazione di aumento di capitale per l'importo complessivo di 1,5 miliardi approvata dall'assemblea dei soci.

Anima holding ha chiuso il 2013 con un utile netto consolidato di 120 milioni, in aumento rispetto ai 43 mln dell'anno precedente. Il patrimonio in gestione ha raggiunto quota 46,6 mld (+14%).

Veneto banca. Il cda ha deliberato la costituzione del comitato strategico, per gli indirizzi sulla predisposizione dei piani e delle operazioni di rilevante contenuto strategico e del comitato controlli interni e rischi.

Glencore Xstrata ha chiuso il 2013 con una perdita netta di 7,4 miliardi di dollari a causa delle ingenti svalutazioni di attività legate alla fusione tra Glencore e Xstrata. Il fatturato è cresciuto del 9% a 232,6 mld di dollari.